

AL PALAMOSTRE

Una serata con tanti vip per parlare dell'Alzheimer «malattia sottovalutata»

Bruno Pizzul, Nino Benvenuti, il sindaco di Udine Furio Honsell, l'arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato, la musicista Giulia Mazza, i medici Ferdinando Schiavo e Roberto Colle, Andrea Carnevale o Maurizio Trombetta in rappresentanza dell'Udinese, Pietro Botti, presidente dell'Anap Confartigianato, Mariangela Benedetti Esente, presidente dell'Associazione Alzheimer di Udine, l'artista Giorgio Celiberti e il dott. Liberato Di Leo, presentati da Dario Zampa, saranno i protagonisti della quarta serata sull'Alzheimer che si svolgerà al Palamostre di Udine giovedì 3 ottobre alle 20.15.

La serata è stata presentata ieri nella sede dell'Anap-Ancos a Udine, alla presenza del presidente Silvio Pagani, padrone di casa. «Sono 12 mila in Fvg gli ammalati di Alzheimer, 38 milioni nel mondo e hanno un'età media di 78 anni. Nel 2030 saranno 65 milioni. Il 68% - ha spiegato la presidente dell'associazione Benedetti Esente - è di sesso femminile e l'85% dei malati del Fvg vive in casa. Il costo di un malato è di circa 60 mila euro l'anno». «E' una malattia sottovalutata - ha spiegato il dott. Schiavo - anche dalla classe medica, impreparata a gestire molte delle problematiche gerontologiche. C'è tanto da studiare non solo sulla demenza ma anche sulle fragilità dell'anziano e fondamentale è la prevenzione». E proprio sul fronte della prevenzione - come ha spiegato Pietro Botti, presidente dell'Anap-Confartigianato - «forte è l'impegno dell'associazione che, in collaborazione con l'università di Roma, ogni anno collabora alla raccolta di un questionario teso a raccogliere dati comportamentali su questa patologia».

Come accennato sarà il cantautore Dario Zampa a presentare la serata «che non vuole essere solo una conferenza, ma anche divertimento e musica, intrattenimento e riflessione sulla condizione dell'anziano». La serata, che cade nell'anno della ventesima giornata mondiale dell'Alzheimer e dell'Associazione Alzheimer Udine, è stata organizzata con la collaborazione di Confartigianato Udine, della Maico e con l'apporto del Comune e del Provincia di Udine.